

## Villa Borghese

# Le meraviglie del cinema: in mostra i set più belli

Racconta «Il volto inedito del cinema italiano» la mostra alla Casa del Cinema di Villa Borghese in programma fino al 15 giugno: 40 scatti realizzati da altrettanti fotografi che hanno lavorato alle produzioni cinematografiche e televisive degli ultimi tre anni. Fotografie in bianco e nero, come il ritratto incrociato di Pupi Avati e Nicola Nocella rubato dal set de «Il figlio più piccolo» (autore Andrea Catoni) o il primo piano di Toni Servillo protagonista di «Una vita tranquilla» di Claudio Cupellini (autore Angelo Turetta). E ancora l'atmosfera giocosa sul set di «La nostra vita» di Daniele Luchetti, con Isabella Ragonese ed Elio Germano

A PAGINA 11  
Carlotta De Leo

## Villa Borghese In 40 scatti le produzioni cinematografiche e televisive degli ultimi tre anni

# Giochi, risate e complicità nelle scene dai set dei film italiani

I film sono pieni di scene memorabili che la pellicola lascia fluire. La macchina fotografica no, consegna quegli attimi a una fissità senza tempo, da guardare e riguardare. È così che le foto di scena sul set riescono a cogliere, forse meglio della cinepresa, intensità di sguardi, potenza dei gesti e la complicità tra attori, registi e maestranze.

Racconta proprio «Il volto inedito del cinema italiano» la mostra alla Casa del Cinema di Villa Borghese in programma fino al 15 giugno: 40 scatti realizzati da altrettanti fotografi che hanno lavorato alle produzioni cinematografiche e televisive degli ultimi tre anni.

Fotografie in bianco e nero, come il ritratto incrociato di Pupi Avati e Nicola Nocella rubato dal set de «Il figlio

più piccolo» (autore Andrea Catoni) o l'intenso primo piano di Toni Servillo protagonista di «Una vita tranquilla» di Claudio Cupellini (autore Angelo Turetta). Servillo, da vero protagonista del cinema italiano degli ultimi anni, torna anche in versione «Gorbaciov» nello scatto a colori di Gianni Fiorito.

E poi ancora l'atmosfera giocosa sul set di «La nostra vita» di Daniele Luchetti, con le risate di Isabella Ragonese ed Elio Germano (premiato come miglior attore a Cannes lo scorso anno) e il lavoro di Valeria Golino, al suo esordio alla regia nel cortometraggio «Armandino e il Madre». E poi ancora Kasia Smutniak in costume per la rappresentazione de «La Passione» di Carlo Mazzacurati e Micaela Ramazzotti

con i piccoli protagonisti durante una pausa delle riprese di «La prima cosa bella» di Paolo Virzì. Tra le foto più intense quella scattata da Maila Iacovelli e Fabio Zayed: Ascanio Celestini, «La pecora nera», in mutande e canottiera che guarda l'obiettivo col disagio dei tanti che hanno vissuto l'esperienza



del manicomio.

La mostra - curata da Antonio Maraldi e Angela Gorini - raccoglie le opere che hanno partecipato (e in alcuni casi anche vinto) la 14ª edizione del concorso nazionale «CliCiak» dedicato a fotografi di scena italiani e stranieri attivi sui set dei film e delle fiction italiane delle ultime stagioni. Quest'anno sono stati circa 1.300 gli scatti arrivati al Centro Cinema Città di Cesena (che promuove l'iniziativa) e sono andati ad arricchire un archivio di oltre 100 mila immagini realizzate da importanti fotografi di scena di ieri e di oggi.

Ingresso libero tutti i giorni dalle ore 15 alle 19. Info: [www.casadelcinema.it](http://www.casadelcinema.it)

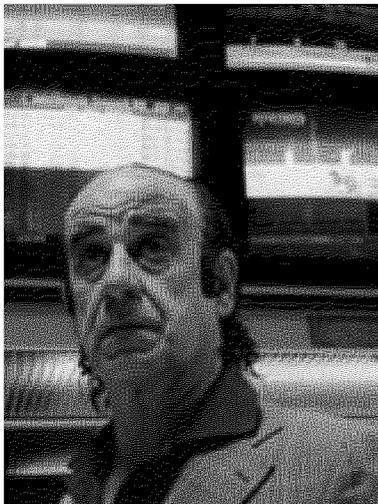
**Carlotta De Leo**

### Immagini

Fotografie a colori o in bianco e nero che ritraggono «al lavoro» gli attori, i registi e le maestranze

#### Casa del Cinema

a destra, Valeria Golino ritratta durante le riprese del suo esordio alla regia «Armandino e il Madre»; in basso un intenso primo piano di Toni Servillo in «Gorbaciof»



#### Agli Oscar



L'attrice Micaela Ramazzotti con i due piccoli protagonisti durante una pausa delle riprese di «La prima cosa bella» di Paolo Virzi; il film è stato scelto per rappresentare l'Italia agli Oscar 2011